

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

BILANCIO (5^a)

MARTEDÌ 22 MAGGIO 1973

Presidenza del Presidente
CARON

Intervengono, a norma dell'articolo 48 del Regolamento, i signori Gonario Gianoglio, assessore al bilancio della regione Sardegna, Santi Mattarella, assessore al bilancio della regione Sicilia, e Antonio Tripani, assessore alle Finanze della regione Friuli-Venezia Giulia.

La seduta ha inizio alle ore 9,45.

INDAGINE CONOSCITIVA SUI RAPPORTI TRA STATO E REGIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELLO STATO: AUDIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE REGIONI FRIULI-VENEZIA GIULIA, SARDEGNA E SICILIA

Il presidente Caron informa che la regione Trentino-Alto Adige non ha dato nessuna comunicazione, mentre la regione Valle d'Aosta aveva delegato a presenziare alla seduta odierna un proprio consulente, che egli non ha ritenuto di ammettere all'udienza, dal momento che la Commissione aveva invitato espressamente i Presidenti delle giunte o gli assessori competenti.

Egli ricorda quindi le decisioni della Commissione sull'indagine conoscitiva e invita i rappresentanti delle regioni a svolgere una esposizione introduttiva, riferendosi ai punti contenuti nella lettera di invito, anche se essi non riguardano specificamente le regioni a statuto speciale ma considerandoli come elementi di riferimento.

Parla quindi l'Assessore al bilancio della regione Sicilia Mattarella, che ringrazia la Commissione, esprimendo il compiacimento della regione per l'iniziativa adottata con l'indagine conoscitiva. Riguardo al problema della partecipazione delle regioni alla formazione del bilancio, l'oratore individua tre fasi nelle quali tale partecipazione appare necessaria: la prima riguarda un contatto tecnico nella fase di elaborazione da parte degli organi competenti dello schema di bilancio, la seconda un incontro politico con i Ministri competenti prima dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del progetto di bilancio e la terza durante l'approvazione parlamentare. Egli ritiene inoltre che questa procedura dovrebbe essere sanzionata con una legge.

L'oratore passa quindi a formulare taluni rilievi di legittimità in ordine all'attuale impostazione del bilancio dello Stato, sottolineando anzitutto come soltanto nel 1973 si sia dato corso all'adempimento, previsto dal-

la legge sul Mezzogiorno, di indicare il rispetto della riserva del 60 per cento sugli stanziamenti per spese di investimento a favore delle regioni meridionali. Valutato positivamente questo fatto, l'oratore aggiunge che occorrerebbe prevedere l'indicazione della riserva anche in sede di consuntivo.

Un secondo rilievo di legittimità riguarda il vuoto legislativo istauratosi nei rapporti tra Stato e Regione siciliana in seguito alla approvazione della legge di delega per la riforma tributaria, la quale prevedeva un coordinamento tra le entrate tributarie della Regione siciliana e il nuovo sistema previsto dalla legge di delega, coordinamento che non è ancora avvenuto.

Dopo aver accennato alla necessità di una definizione sollecita dei pregressi rapporti finanziari tra Stato e Regione siciliana, l'assessore Mattarella solleva dubbi di costituzionalità sull'articolo 12 della legge n. 281 del 1970 in relazione all'articolo 119 della Costituzione, in quanto la prima norma si riferisce soltanto alle Regioni a statuto ordinario, mentre l'articolo 119 parla espressamente di valorizzazione del Mezzogiorno e delle Isole.

Passando a parlare dei problemi di merito, l'oratore sottolinea la necessità che le riserve di investimento a favore del Mezzogiorno siano concretamente rispettate sia nel bilancio dello Stato sia in ordine agli investimenti delle partecipazioni statali ed afferma la necessità di aumentare l'entità del fondo previsto dall'articolo 9 della legge finanziaria regionale ad un importo molto maggiore di quanto non sia stato previsto per il bilancio 1973.

Parla successivamente l'assessore al bilancio della Regione Sardegna Gianoglio, che, dopo aver sottolineato la positività dell'iniziativa assunta dalla Commissione bilancio, comunica che sui punti indicati nella lettera di invito si è svolto in Sardegna il dibattito di una Commissione consiliare. Egli annuncia, quindi, che esporrà i risultati di tale dibattito e che farà seguire al proprio intervento una memoria scritta, specialmente in ordine agli aspetti procedurali della partecipazione delle Regioni alla formazione del bilancio. Passando al merito

dei problemi, l'oratore afferma che la questione meridionale deve essere considerata il problema cardine delle decisioni della politica economica e, quindi, anche del bilancio dello Stato. Conseguentemente, egli ritiene che la priorità nella spesa debba essere data allo sviluppo dell'agricoltura e all'industrializzazione in forma diffusa.

Dopo aver accennato alla necessità di una istituzionalizzazione della partecipazione delle regioni alla formazione degli indirizzi di politica economica, l'oratore si sofferma sul fondo ex articolo 9 della legge finanziaria regionale, affermando che la consistenza minima di esso, al fine di evitare una « guerra fra i poveri », è di mille miliardi e che occorre anche rivedere i criteri di ripartizione. Sottolineata l'urgenza di affrontare il problema della finanza locale nel suo complesso, l'oratore conclude il suo intervento auspicando che dall'iniziativa assunta dalla 5ª Commissione prenda le mosse un processo che, sviluppando le caratteristiche della base elettorale del Senato, porti alla configurazione di questa Camera come organo che favorisca la partecipazione delle Regioni.

Il presidente Caron annuncia che le eventuali memorie scritte dovranno pervenire alla Commissione entro il 30 maggio.

Prende successivamente la parola l'assessore alle finanze della Regione Friuli-Venezia Giulia Tripani, che annuncia anch'egli la presentazione di una memoria scritta.

L'oratore si sofferma anzitutto sulle entrate della regione Friuli-Venezia Giulia, sottolineando positivamente la speditezza con la quale vengono acquisite le quote previste dall'articolo 49 dello Statuto regionale, mentre per quanto riguarda i contributi ex articoli 9 e 12 della legge finanziaria regionale la situazione è molto meno soddisfacente, per cui occorrerebbe procedere ad una revisione dei criteri di ripartizione con una modifica anche degli elementi assunti a base della ripartizione medesima. Decisamente insoddisfacente è definita dall'oratore la situazione per quanto riguarda i contributi ex articolo 50 dello Statuto regionale, a proposito dei quali sollecita una decisione in ordi-

ne al disegno di legge di iniziativa della stessa regione pendente di fronte al Senato.

Per quanto riguarda le spese regionali, l'oratore sottolinea l'eccessiva complessità delle procedure di spesa alle quali anche le regioni debbono sottostare in conseguenza della decisione di far soggiacere l'autonomia regionale ai principi della contabilità generale dello Stato. Dalla estensione di questi principi derivano i residui dei bilanci regionali e scaturisce una contraddizione tra la rapidità dell'impegno decisa in sede politica e la lentezza dell'erogazione.

Dopo aver accennato alla pesantezza dei controlli ai quali sono sottoposte le Regioni a Statuto speciale, l'assessore Tripani conclude il suo intervento auspicando che il problema della spesa regionale venga risolto o modificando in sede nazionale le norme generali sulla contabilità e sui controlli ovvero estendendo l'autonomia alle procedure di spesa, in modo che le Regioni possano darsi leggi di contabilità più rispondenti alle proprie esigenze.

Vengono quindi formulate le domande, anzitutto dal senatore Morlino, il quale peraltro fa un'ampia premessa ai propri quesiti. L'oratore sottolinea positivamente il fatto che i rappresentanti regionali hanno ampliato nei loro interventi l'ambito del discorso in modo da consentire l'emergere del reale oggetto dell'indagine conoscitiva, che è quello dell'accertamento degli orientamenti politici di organi politico-legislativi quali sono le Regioni in ordine ad una data situazione normativa. Il senatore Morlino rileva quindi che con la legge finanziaria regionale si è operata una scelta che configura l'autonomia delle Regioni in modo indipendente dall'autonomia finanziaria, nel senso che la maggior parte delle risorse regionali proviene dal bilancio dello Stato: ne consegue la necessità di trovare un modo di dare un contenuto concreto alla autonomia legislativa in presenza di un sistema finanziario accentrato. Conseguentemente, non si può immaginare che il bilancio dello Stato venga formulato senza la partecipazione regionale: d'altronde, non ritiene neppure possibile una soluzione che consenta un intervento delle Regioni in fase di approvazione parlamenta-

re (ciò che fra l'altro inciderebbe sul rapporto Governo-Parlamento), nè quella che punti su una sorta di regionalizzazione dei parlamentari. Ne consegue che l'intervento regionale deve avvenire prima dell'approvazione parlamentare e specificamente in sede di consultazione per la programmazione, dal momento che il bilancio è il primo degli atti programmatori. Egli chiede quindi che le Regioni si pronuncino su tale prospettiva nonchè sulla proposta di associare le Regioni stesse in sede parlamentare al momento dell'esame del bilancio consuntivo, considerato come strumento per valutare i risultati di una amministrazione condotta per obiettivi e non per comportamenti.

Formula quindi alcune domande il senatore Modica, che sottolinea anzitutto come dagli interventi dei rappresentanti regionali emerga chiaramente il contrasto tra aspirazione delle forze autonomistiche e realtà attuale. Egli osserva all'assessore Mattarella di non ritenere fondato il rilievo circa l'incostituzionalità dell'articolo 12 della legge finanziaria regionale in quanto è convinto che esso si applichi anche alle regioni a statuto speciale, mentre chiede l'opinione dei rappresentanti regionali circa l'incostituzionalità dell'articolo 9 della medesima legge in quanto viola una riserva di legge prevista dalla Costituzione (articolo 119) per la ripartizione dei contributi dello Stato. Al rappresentante della Sardegna l'oratore chiede poi di precisare se nell'importo di 1.000 miliardi indicato per il fondo ex articolo 9 debbano essere compresi anche gli stanziamenti per i piani di settore e quali siano gli interventi più urgenti in tema di finanza locale. Infine, il senatore Modica chiede al rappresentante sardo di precisare, in attesa di una lontana riforma costituzionale di uno dei rami del Parlamento, in quali forme istituzionali potrebbe svolgersi un contatto tra Parlamento e Regioni.

Due domande vengono successivamente poste dal senatore Carollo: la prima riguarda la possibilità di un contributo delle regioni nell'individuazione, nel bilancio dello Stato, di quegli stanziamenti parassitari e resi inutili dall'attuazione dell'ordinamento regionale. La seconda concerne l'opportunità di man-

tenere un sistema di ripartizione dei contributi dello Stato che non sia puramente finanziario ma che tenga conto delle indicazioni, da parte del CIPE, dei settori di intervento.

Parla quindi brevemente il senatore Cucinelli che, riferendosi all'ordine del giorno esaminato dal Senato nella seduta del 20 febbraio 1973, ritiene che i rappresentanti regionali debbano fornire indicazioni circa i problemi posti nell'ordine del giorno medesimo.

Rispondono quindi i rappresentanti delle Regioni. L'assessore Mattarella osserva, sul punto dell'autonomia regionale, che la Regione siciliana intende mantenere le proprie entrate e precisa, in ordine alla partecipazione delle Regioni alla formazione del bilancio, di non avere inteso proporre un intervento regionale nella fase di approvazione parlamentare ma soltanto che il Parlamento possa verificare la positività del confronto in precedenza svoltosi tra Regioni e Governo. Egli aggiunge poi di non avere obiezioni ad inserire la partecipazione regionale nel quadro della programmazione, alla condizione peraltro che si esca dalla situazione attuale e che il bilancio divenga effettivamente uno strumento di programmazione.

In risposta al senatore Modica, l'oratore mantiene la propria riserva in ordine alla costituzionalità dell'articolo 12 della legge 281, mentre ritiene valido il sistema di ripartizione del fondo ex articolo 9 qualora sia effettivamente inquadrato in una politica di piano e sia portato a livelli quantitativi sufficienti. Egli si dichiara infine d'accordo sulla proposta del senatore Carollo di una revisione dei capitoli del bilancio dello Stato.

L'assessore Gianoglio, dopo essersi riservato di rispondere ai quesiti postigli nel documento che trasmetterà alla Commissione, si dichiara concorde con l'impostazione del senatore Monlino per una partecipazione regionale all'elaborazione del bilancio prima della sua approvazione parlamentare e all'esame del consuntivo. Al senatore Modica l'oratore precisa che la consistenza da lui indicata nel fondo ex articolo 9 non era comprensiva degli stanziamenti per i piani setto-

riali e circa la finanza locale ritiene che il punto più urgente sia quello di ristabilire l'equilibrio tra funzioni affidate agli enti locali e stanziamenti.

L'assessore Tripani, dopo essersi anch'egli riservato di rispondere per iscritto, ribadisce l'esigenza fondamentale che, fin quando durerà l'attuale situazione di carenza della programmazione, le Regioni siano associate alla elaborazione del bilancio, anche se tale collaborazione deve avvenire al livello dell'Esecutivo. Infine l'oratore ribadisce la necessità di modificare i criteri di ripartizione del fondo ex articolo 9 della legge 281 del 1970.

Il presidente Caron ringrazia quindi gli intervenuti e ricorda nuovamente che le memorie scritte dovranno essere trasmesse entro il 30 maggio.

La seduta termina alle ore 12,15.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8°)

MARTEDÌ 22 MAGGIO 1973

*Presidenza del Presidente
TOGNI*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i trasporti e l'aviazione civile Giglia e per le poste e le telecomunicazioni Zaccari.

La seduta ha inizio alle ore 17.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SULLA RELAZIONE CONCERNENTE L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA AL 31 DICEMBRE 1972 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

Il senatore Alessandrini sostiene che le carenze e le lacune, soprattutto amministrative, della Rai-Radiotelevisione italiana hanno origini remote e cause ben identificate; a suo avviso appaiono pertanto ingiustificate le critiche mosse all'attuale Governo che, se non altro, è il primo ad aver risolutamente affrontato i problemi strutturali della RAI.

Successivamente l'oratore, dopo aver deplorato che quattro o cinque anni or sono non si sia introdotta la televisione a colori in Italia, con ciò ponendo in condizioni di grave disagio i settori produttivi interessati, dichiara che sul piano tecnico-amministrativo non appare possibile pronunciare un giudizio negativo sulla concessionaria la quale, in fatto di progresso tecnologico, è andata al di là delle aspettative; per quanto concerne il prodotto offerto dalla RAI al Paese, sottolinea il buon successo di talune realizzazioni, esprimendo l'avviso che gran parte della nostra produzione radiotelevisiva possa essere convenientemente venduta all'estero, così compensando le onerose importazioni di opere della produzione straniera.

L'oratore si sofferma quindi sui problemi dell'informazione politica, escludendo che la fine del monopolio statale possa migliorare la situazione ed esprimendo invece l'avviso che sia possibile raggiungere nella materia una soluzione di equilibrio idonea a contemperare le diverse esigenze.

In tema di pubblicità televisiva, il senatore Alessandrini, posto in risalto come questa, in certa misura, favorisca il rilancio dell'economia nazionale, rileva che sono generalmente i giornali piccoli e medi ad avere un pensiero politico proprio e palese; aggiunge che la concessionaria non ha mai pienamente utilizzato la percentuale di tempo ad essa attribuita dalla convenzione per trasmissioni pubblicitarie.

Il senatore Alessandrini infine, dopo aver asserito che la ripartizione dei fondi pubblicitari ipotizzata dal ministro Gioia non appariva inaccoglibile, dichiara che il bilancio amministrativo della radiotelevisione va sanato senza peraltro comprimere spese — come quella per il personale — sulle quali non è possibile incidere; a suo avviso, le decisioni adottate dal Comitato direttivo della concessionaria nella riunione del 13 febbraio scorso appaiono opportune. Conclude non escludendo l'eventualità di modesti ritocchi al canone di abbonamento per fronteggiare le spese dell'ente e dichiarandosi disponibile sul piano politico ad un approfondito dibattito dei problemi della RAI, per giungere ad una soluzione ispirata a criteri di equità.

Prende quindi la parola il senatore Premoli manifestando vivo stupore per la campagna scandalistica da cui la RAI è investita soltanto oggi a causa di problemi che per converso tutte le parti politiche hanno sollevato e discusso a fondo per molti anni; a suo avviso tale campagna, che può dar luogo a sospetti di ipocrisia e di pretestuosità, non può in alcun modo investire l'attuale Governo, cui nessuno può negare un'energica azione moralizzatrice, intesa a superare gli annosi problemi della concessionaria, per aprire ad essa nuove e più consapevoli prospettive.

L'oratore infine asserisce che l'eventuale fine del monopolio statale, a vantaggio di una maggiore libertà di opinione, non provocherebbe in lui eccessivi rimpianti e ribadisce che esigenza primaria da soddisfare, in tema di trasmissioni televisive, è quella dell'obiettività informativa.

Il senatore Santalco replica quindi ai precedenti oratori confermando la relazione svolta, insistendo sull'esigenza che il bilancio della concessionaria venga discusso in Commissione, cui dovranno inoltre essere forniti dati precisi ed aggiornati sulla produzione televisiva, con particolare riguardo a quella affidata a terzi: conclude auspicando che quanto prima la Commissione stessa possa concretamente affrontare i problemi della RAI, nel corso dell'ormai imminente dibattito del disegno di legge di riforma.

Dopo un breve intervento del presidente Togni, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che all'ordine del giorno della Commissione per le sedute di domani, mercoledì 23 maggio, e di dopodomani, giovedì 24, verranno aggiunti, in sede redigente, il disegno di legge n. 891 e, in sede deliberante, i disegni di legge nn. 282-B e 1091.

La seduta termina alle ore 19,05.

BILANCIO (5^a)**Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 22 MAGGIO 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Colella e con l'intervento dei sottosegretari di Stato per il tesoro Picardi, per le finanze Belotti, e per le poste e telecomunicazioni Zaccari, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge:*

« Modifiche e integrazioni della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostruzione di edifici di culto » (282-B), d'iniziativa dei senatori Alessandrini e Sammartino, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 8^a Commissione*);

« Modificazioni alla tabella n. 1 allegata alla legge 17 dicembre 1971, n. 1154, sul riordinamento del ruolo degli ufficiali in servizio permanente della Guardia di finanza » (829), d'iniziativa dei senatori Smurra ed altri (*alla 6^a Commissione*) (*nuovo parere*);

« Aumento del contributo per i tavoli di studio alla Stazione zoologica di Napoli » (898), (*alla 7^a Commissione*);

« Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove provincie, nonché al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo » (913), d'iniziativa dei senatori Dalvit ed altri (*alla 2^a Commissione*);

« Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli » (976), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Estensione agli ex graduati e militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia dei benefici della legge 22 giugno 1954,

n. 523, concernente la ricongiunzione ai fini del trattamento di quiescenza e della buonuscita dei servizi resi allo Stato con quelli prestati presso gli enti locali » (986), d'iniziativa del deputato Simonacci, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 1^a Commissione*);

« Concessione all'Unione nazionale dei consumatori di un contributo annuo a carico dello Stato » (1006) (*alla 10^a Commissione*);

« Modifiche alle modalità di pagamento della tassa sui contratti di borsa » (1019) (*alla 6^a Commissione*);

« Adeguamento dell'indennità di alloggio al personale di custodia dei canali demaniali » (1023), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 6^a Commissione*);

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante nuova classificazione professionale ed economica, nonché stato giuridico, del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa » (1042), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 4^a Commissione*);

« Aumento del contributo statale in favore dell'Istituto di diritto agrario internazionale » (1048), d'iniziativa del deputato Salvi, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Concessione di un contributo all'Ente nazionale Francesco Petrarca in Padova » (1049), d'iniziativa dei deputati Gui ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 7^a Commissione*);

« Ripristino dell'annotazione dell'ordine di grado del nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499 » (1056) d'iniziativa dei senatori Dalvit ed altri (*alla 2^a Commissione*);

« Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo della Lega navale italiana » (1074), d'iniziativa del deputato De Meo, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 4^a Commissione*);

« Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie » (1091), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 8ª Commissione*);

« Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, e norme per la concessione di contributi a carico del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori a favore dei soggetti indicati dall'articolo 8, comma secondo, della decisione 1º febbraio 1971, n. 71/66 del Consiglio dei ministri della Comunità economica europea » (1111) (*alla 11ª Commissione*);

« Modifiche agli articoli 5 e 6 della legge 21 luglio 1967, n. 613, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale » (1112), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 10ª Commissione*);

« Conversione in legge del decreto-legge 9 aprile 1973, n. 71, concernente proroga dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1963, n. 60, e successive modificazioni ed integrazioni, per il finanziamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica » (1135), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 11ª Commissione*);

b) *parere favorevole con osservazioni sui disegni di legge:*

« Aumento del contributo annuo a favore della Società geografica italiana » (884), d'iniziativa dei senatori Vedovato ed altri (*alla 7ª Commissione*);

« Interpretazione autentica dell'articolo 14 della legge 2 luglio 1949, n. 408, recante disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie, in relazione all'articolo 9 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269 » (907), d'iniziativa dei senatori Albertini ed altri (*alla 6ª Commissione*);

« Integrazione della legge 9 gennaio 1962, n. 1, e successive modificazioni, per l'esercizio del credito navale » (1016) (*alla 6ª Commissione*);

c) *parere contrario sui disegni di legge:*

« Elevazione della dotazione ordinaria dell'Istituto di studi filosofici per finanziare l'Istituto superiore di scienze religiose » (283), d'iniziativa dei senatori Bertola e Carraro (*alla 7ª Commissione*);

« Celebrazione nazionale dei centenari della morte di Francesco Petrarca e di Giorgio Vasari » (717), d'iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri (*alla 7ª Commissione*);

« Modifica alla legge 27 ottobre 1951, n. 1402, recante norme sui piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra » (799), d'iniziativa dei senatori Lepre ed altri (*alla 6ª Commissione*);

« Modifiche al primo e terzo comma dell'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo » (892), d'iniziativa del senatore Ricci (*alla 1ª Commissione*);

« Riconoscimento dei servizi pre-ruolo per il personale docente e non docente dell'università » (952), d'iniziativa dei senatori Premoli e Balbo (*alla 7ª Commissione*);

« Norme in favore dei direttori di sezione statali » (998), d'iniziativa dei senatori Cerrami ed altri (*alla 1ª Commissione*).

Inoltre la Sottocommissione ha deliberato di rinviare l'emissione del parere sui disegni di legge:

« Integrazione dei bilanci deficitari dei comuni e delle province per l'esercizio 1972 » (527), d'iniziativa del senatore Rebecchini (*alla 6ª Commissione*);

« Norme transitorie per facilitare l'attuazione del nuovo sistema tributario » (558), d'iniziativa dei senatori Segnana ed altri (*alla 6ª Commissione*);

« Provvedimenti straordinari per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali » (566), d'iniziativa dei senatori Modica ed altri (*alla 6ª Commissione*).

GIUNTA
per gli affari delle Comunità europee
Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 22 MAGGIO 1973

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Pecoraro, ha deliberato di esprimere:

parere favorevole sul disegno di legge:

« Attuazione della Direttiva del Consiglio delle Comunità europee 69/493/CEE sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al vetro cristallo » (946) (alla 10^a Commissione).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

e

4^a (Difesa)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 10,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riammissione in servizio di militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in congedo (902).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

BONALDI e BERGAMASCO. — Miglioramento del trattamento di invalidità e di

riversibilità per gli appartenenti all'Arma dei carabinieri, ai Corpi di pubblica sicurezza e per i funzionari di pubblica sicurezza, nonché per gli appartenenti al Corpo della guardia di finanza in caso di invalidità permanente e morte per causa di servizio di ordine o di sicurezza pubblica (83).

1^a Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 18

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Provvidenze a favore della editoria giornalistica per il 1972 (960) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Norme integrative dell'articolo 2 della legge 18 marzo 1958, n. 265, sul trattamento di quiescenza e di previdenza dei giudici della Corte costituzionale (1083).

3. DE MARZI ed altri. — Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale sordomuti (301).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

1. SPAGNOLLI ed altri. — Norme per l'assunzione e la gestione diretta dei servizi pubblici degli enti locali (108).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MURMURA ed altri. — Conferimento del grado di tenente generale medico ai maggiori generali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza collocati in congedo (707).

2. ATTAGUILE. — Norme per il conferimento della qualifica superiore al per-

sonale di cui all'articolo 12 della legge 24 maggio 1951, n. 392, avente qualifica equiparata a quella di magistrato di Cassazione (888).

2ª Commissione permanente
(Giustizia)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 10

Indagine conoscitiva in materia di intercettazioni telefoniche: audizione di docenti universitari ed esperti.

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento penitenziario (538) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

2. SPAGNOLLI ed altri. — Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove province, nonché al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo (316).

DALVIT ed altri. — Modifiche, integrazioni e norme di coordinamento al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, contenente disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove province, nonché al nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al decreto medesimo (913).

DALVIT ed altri. — Ripristino dell'annotazione dell'ordine di grado nel nuovo testo della legge generale sui libri fondiari, allegato al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499 (1056).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ZUCCALA ed altri. — Modifiche degli articoli 226 e 339 del codice di procedura

penale e dell'articolo 617 del codice penale, relativi alla tutela della libertà e segretezza delle comunicazioni (755-*Urgenza*).

MARTINAZZOLI ed altri. — Sanzioni penali per la violazione del diritto all'intimità della vita privata svolgentesi nel domicilio (893).

LUGNANO ed altri. — Salvaguardia della libertà e della segretezza delle comunicazioni telefoniche (991).

Norme per la tutela della libertà e della segretezza delle comunicazioni anche telegrafiche e telefoniche (1099).

2. SPAGNOLLI ed altri. — Assegnazione di un contributo annuo all'Associazione nazionale focolari (323).

II. Esame dei disegni di legge:

1. FALCUCCI Franca. — Riforma del « diritto di famiglia » (41).

Deputati REALE Oronzo ed altri; CASTELLI ed altri; IOTTI Leonilde ed altri; BOZZI ed altri. — Riforma del diritto di famiglia (550) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. LEPRE. — Abrogazione dell'articolo 3 del Codice civile e modifica degli articoli 2, 1837 e 2580 dello stesso Codice (34).

3. Deputati MICHELI Pietro ed altri. — Modificazioni agli articoli 2751, 2776 e 2778 del codice civile ed all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, in materia di privilegi per i crediti dei coltivatori diretti, dei professionisti, delle imprese artigiane e degli agenti di commercio (973) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

ZUGNO e DE VITO. — Modificazione all'articolo 2751 del Codice civile per costituire un privilegio generale sui beni mobili a favore di crediti di imprese artigiane (244).

LUGNANO ed altri. — Privilegio dei crediti di lavoro nelle procedure fallimentari (435).

PAZIENZA ed altri. — Privilegio dei crediti di lavoro nelle procedure fallimentari e concorsuali (636).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 12

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato DE MEO. — Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo della Lega navale italiana (1074) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifica dell'articolo 32 della legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della marina militare (1077) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputato BANDIERA. — Norme transitorie sull'avanzamento dei capitani del ruolo normale delle armi di cavalleria, di artiglieria e genio, dei capitani del ruolo naviganti speciale dell'arma aeronautica e dei tenenti colonnelli e capitani del ruolo servizi dell'arma aeronautica (1008) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Misura del compenso mensile da corrispondere, per ciascun incarico, ai medici civili convenzionati presso gli stabilimenti sanitari militari dell'Esercito (903).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, numero 1480, riguardante nuova classificazione professionale ed economica, nonchè stato giuridico, del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa (1042) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ordinamento degli uffici degli addetti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in servizio all'estero e trattamento economico del personale della Difesa ivi destinato (815).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

DELLA PORTA ed altri. — Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (672).

5ª Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 9,30

Indagine conoscitiva sui rapporti tra Stato e Regioni in ordine al bilancio dello Stato: audizione dei rappresentanti delle Regioni.

6ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 10

Comunicazioni del Presidente.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. SEGNANA ed altri. — Modifiche all'imposta unica di cui alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379, sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (590).

2. ZUGNO ed altri. — Modificazioni al regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, numero 1760, riguardante le operazioni di credito agrario (683).

3. Rinuncia ai diritti di credito inferiori a lire mille (385).

4. Modificazione del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973, modificato dalla legge 5 luglio 1966, n. 518, concernente la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali (478).

5. Norme relative al servizio di verifica e riscontro delle bollette del lotto (479).

6. Concessione di una indennità *una tantum* in sostituzione delle assegnazioni vitalizie di cui alla legge 8 luglio 1883, numero 1496, e successive modificazioni (565).

7. Inserimento della gestione delle « Casse di maternità » nell'ambito del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (648).

8. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (664).

9. Modificazione alla legge 25 maggio 1970, n. 371, sulla destinazione dei beni già in dotazione della corona e soppressione degli uffici che li amministrano (778).

10. Adeguamento di limiti di somma previsti dal regolamento per i canali dell'antico demanio, approvato col regio decreto 1° marzo 1896, n. 83, a quelli previsti dalla legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (784).

11. Istituzione di un capitolo di entrata nel bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la contabilizzazione dei rimborsi corrisposti dalla Comunità economica europea per l'acquisto di tabacchi greggi (785).

12. Aumento da lire 10 miliardi a lire 20 miliardi del fondo speciale di riserva della Sezione di credito fondario del Banco di Sicilia (915).

13. Integrazione della legge 9 gennaio 1962, n. 1, e successive modificazioni, per l'esercizio del credito navale (1016).

14. Modifiche alle modalità di pagamento della tassa sui contratti di borsa (1019).

15. Adeguamento dell'indennità di alloggio al personale di custodia dei canali demaniali (1023) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Dismissione di immobili militari ed assegnazione di fondi per il potenziamento delle Forze armate (148).

2. Autorizzazione al Ministro delle finanze a stipulare una convenzione con il Governatore della Banca d'Italia per l'impiego di militari della Guardia di finanza in servizio di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia (779).

3. SPAGNOLLI ed altri. — Concessione di pensione straordinaria alla signora Tarquinia Tarquini, vedova del compositore Riccardo Zandonai (322).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SPAGNOLLI ed altri. — Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (161) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

DE PONTI ed altri. — Istituzione e disciplina dei fondi comuni d'investimento mobiliare di tipo aperto (314).

2. Concessione di un contributo annuo di lire 20 milioni in favore dell'Istituto storico dei Cavalieri di Vittorio Veneto (645).

3. SCHIETROMA ed altri. — Abolizione dell'imposta di fabbricazione sull'olio di oliva (86).

Soppressione dell'imposta di fabbricazione sull'olio di oliva e riduzione della aliquota dell'imposta di fabbricazione sugli oli di semi e sulla margarina (812).

4. ALBERTINI ed altri. — Riapertura dei termini per l'esercizio della facoltà di opzione per la ricongiunzione dei servizi

prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 758 (247) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

5. LI VIGNI ed altri. — Inchiesta parlamentare sul funzionamento delle Borse valori in Italia (72).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario agli effetti delle imposte dirette dei redditi delle imprese di navigazione marittima ed aerea straniera (384).

2. MURMURA. — Modificazioni all'ordinamento del tributo di soggiorno (427).

3. ROSA ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 151, lettera *d*), del testo unico delle imposte dirette relativo alla esenzione dell'imposta sulle società nei riguardi dell'Ente autonomo per lo acquedotto pugliese (553).

4. BONALDI. — Concessione dell'indennità integrativa speciale mensile relativa ai trattamenti pensionistici di guerra anche a coloro che fruiscono di analogo beneficio in aggiunta a pensioni, assegni o retribuzioni di qualsiasi genere (537).

5. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (210).

6. SAMMARTINO ed altri. — Integrazioni e modifiche della legge 28 luglio 1971, n. 585, concernente le pensioni di guerra indirette (554).

7. SEGNANA ed altri. — Norme transitorie per facilitare l'attuazione del nuovo sistema tributario (558).

8. REBECCHINI. — Integrazione dei bilanci deficitari dei comuni e delle provincie per l'esercizio 1972 (527).

9. MODICA ed altri. — Provvedimenti straordinari per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali (566).

10. BROSIO ed altri. — Estensione della competenza ad esercitare il credito na-

vale agli istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine ed aumento dei limiti d'impegno (703).

11. Agevolazioni fiscali in materia di antichità e belle arti (807).

12. LEPRE ed altri. — Modifica alla legge 27 ottobre 1951, n. 1402, recante norme sui piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (799).

13. ALBERTINI ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 14 della legge 2 luglio 1949, n. 408, recante disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie, in relazione all'articolo 9 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3269 (907).

7^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 10

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. FALCUCCI Franca ed altri. — Modifica dell'articolo 7 della legge 6 dicembre 1971, n. 1074, concernente norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole tecniche e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante (895).

2. Deputato GIORDANO. — Modifica all'articolo 7 della legge 6 dicembre 1971, n. 1074, concernente l'inclusione dei lettori di italiano presso le università straniere nelle graduatorie nazionali per l'immissione nei ruoli della scuola media (983) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. MONETI ed altri. — Norme interpretative delle leggi 21 febbraio 1963, numero 357, 27 febbraio 1963, n. 226, 25 luglio 1966, n. 603, 2 aprile 1968, n. 468, relative al personale direttivo ed insegnante delle scuole ed istituti di istruzione ele-

mentare, media, secondaria di secondo grado ed artistica (229).

4. Deputato MITTERDORFER. — Modificazione dell'articolo 2 della legge 12 febbraio 1957, n. 46, concernente la ricostruzione della carriera e il trattamento di quiescenza degli insegnanti di lingua straniera (944) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati BELCI ed altri; SKERK ed altri. — Modificazioni e integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (974) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. CARRARO e SPIGAROLI. — Immissione degli idonei dei concorsi a posti di ispettore centrale, per l'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale, per la istruzione media non statale e per l'educazione artistica, nel ruolo degli ispettori centrali del Ministero della pubblica istruzione (592).

7. ROMAGNOLI CARETTONI Tullia ed altri. — Comandi di professori di ruolo delle scuole ed istituti di istruzione secondaria presso le Sovrintendenze alle antichità, le Sovrintendenze alle gallerie e presso musei e raccolte di particolare importanza (173).

8. BLOISE e STIRATI. — Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito nella legge 26 luglio 1970, n. 576, riguardanti l'ammissione ai concorsi per le carriere direttiva e ispettiva della pubblica istruzione (679).

9. PIERACCINI ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (56-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

10. PREMOLI e BALBO. — Riconoscimento dei servizi pre-ruolo per il personale docente e non docente dell'università (952).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PIERACCINI ed altri. — Contributo annuale alla Fondazione Monteverdi di Cremona (97).

2. BERTOLA e CARRARO. — Elevazione della dotazione ordinaria dell'Istituto di studi filosofici per finanziare l'Istituto superiore di scienze religiose (283).

III. Esame dei disegni di legge:

1. PLEBE. — Costituzione e finanziamento dell'Istituto « Santino Caramella » di Palermo (505).

2. CAROLLO ed altri. — Costituzione presso l'Università di Palermo di un Istituto di storia e filosofia intitolato al professor Santino Caramella (572).

3. NENNI ed altri. — Concessione di un contributo annuo a favore della fondazione Giuseppe Emanuele Modigliani (803).

4. VEDOVATO ed altri. — Aumento del contributo annuo a favore della Società geografica italiana (884).

5. Aumento del contributo per i tavoli di studio alla Stazione zoologica di Napoli (898).

6. Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli (976) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IV. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SIGNORELLO ed altri. — Concessione di un contributo straordinario per le celebrazioni del Beato Angelico (113).

2. SPAGNOLLI ed altri. — Contributo straordinario al Centro nazionale di studi manzoniani, con sede in Milano, per opere di restauro, pubblicazione di opere ad alto livello scientifico e iniziative celebrative del centenario della morte di Alessandro Manzoni (250).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. BARTOLOMEI ed altri. — Celebrazione nazionale dei centenari della morte di

Francesco Petrarca e di Giorgio Vasari (717).

2. Deputati GUI ed altri. — Concessione di un contributo all'Ente nazionale Francesco Petrarca in Padova (1049) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di un contributo annuo a favore della Società italiana di fisica per la pubblicazione della rivista « Il Nuovo Cimento » (616).

2. Aumento del contributo annuo dello Stato a favore del Museo nazionale della scienza e delle tecnica « Leonardo da Vinci » in Milano (805).

3. Concessione all'Istituto nazionale di fisica nucleare di un contributo statale di lire 6 miliardi per l'esercizio finanziario 1973 (899).

4. Deputati GALLI ed altri. — Aumento del contributo dello Stato in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » e del Centro nazionale del libro parlato (943) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputato SALVI. — Aumento del contributo statale in favore dell'Istituto di diritto agrario internazionale (1048) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Seguito della discussione del disegno di legge:

TERRACINI e PIERACCINI. — Aumento del contributo annuo previsto dalla legge 8 febbraio 1971, n. 88, a favore della Società europea di cultura (SEC) con sede in Venezia (727).

IV. Discussione del disegno di legge:

Deputati MAROCCO e BORGHI. — Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (990) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 10 e 17

I. Seguito della discussione sulla relazione concernente l'andamento della gestione RAI - Radiotelevisione italiana al 31 dicembre 1972 e successivi aggiornamenti.

II. Seguito della discussione sulle comunicazioni del Ministro della marina mercantile.

III. Indagine conoscitiva sulla situazione autostradale e sulle sue prospettive.

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Ristrutturazione delle linee marittime di preminente interesse nazionale (975).

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

1. Ammodernamento del sistema giuridico in materia di danno alla persona del viaggiatore mediante modificazioni ed integrazioni alle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle ferrovie dello Stato » (797).

2. Modificazioni agli articoli 1, punto 4); 5, punto 1); 10, punto 2), primo e secondo comma; 13, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1971, n. 1372, contenente norme per l'attuazione della legge 13 agosto 1969, n. 591, concernente la riduzione dell'orario di lavoro del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (891).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Servizi di mensa-bar nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (1043) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Nuove norme in materia di gestioni fuori bilancio, nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, in attuazione dell'articolo 3 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 (864).

3. ALESSANDRINI e SAMMARTINO. — Modifiche e integrazioni della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostruzione di edifici di culto (282-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

4. Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (1091) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9^a Commissione permanente

(Agricoltura)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

VIGNOLA ed altri. — Istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco (98-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CIPOLLA ed altri. — Provvedimenti a favore di piccoli proprietari di terreni affittati (70).

2. CIPOLLA ed altri. — Integrazione delle norme sulla disciplina dell'affitto dei fondi rustici di cui alla legge 11 febbraio 1971, n. 11, e provvedimenti a favore dei piccoli proprietari concedenti terreni in affitto (386).

3. ROSSI DORIA ed altri. — Norme per la riforma dei contratti agrari (444).

4. Modifiche alla legge 11 febbraio 1971, n. 11, concernente la disciplina dell'affitto dei fondi rustici (885) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame delle petizioni nn. 19 e 24.

III. Esame dei disegni di legge:

1. MARCORA ed altri. — Istituzione di un premio per l'abbattimento di bovini di peso superiore ai tre quintali (29).

2. ABENANTE ed altri. — Istituzione del parco naturale del Vesuvio (552).

3. ARENA ed altri. — Disposizioni relative all'esercizio dell'uccellazione (336).

4. DALVIT ed altri. — Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia e modifica dell'articolo 2 della predetta legge 2 agosto 1967, n. 799 (583) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

5. Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia (665).

6. ARTIOLI ed altri. — Provvedimenti per il rilancio della produzione zootecnica nazionale (661).

7. Interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (754) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Delega al Governo ad emanare le norme per adeguare la legislazione nazionale alle disposizioni dei regolamenti delle Comunità europee in materia di organizzazione comune del mercato vitivinicolo (863).

9. SALERNO ed altri. — Risanamento finanziario degli enti di bonifica del Mezzogiorno (996).

IV. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. FRACASSI. — Corresponsione all'assegnatario della indennità di espropriazio-

ne relativa ai terreni assegnati ai sensi della riforma fondiaria (416).

2. BARTOLOMEI e SPAGNOLLI. — Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi (111).

3. CIFARELLI ed altri. — Legge-quadro sui parchi nazionali e le riserve naturali (222).

4. LEPRE ed altri. — Inquadramento degli operai di ruolo del Corpo forestale dello Stato con qualifica di guardie giurate nel ruolo transitorio dei sorveglianti forestali (307) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

5. MAZZOLI. — Legge quadro per i parchi nazionali, regionali e le riserve naturali (473).

10^a Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. TAMBRONI ARMAROLI ed altri. — Determinazione della durata in carica degli attuali organi elettivi dell'artigianato (999).

2. TORELLI. — Abrogazione dell'articolo 95 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, riguardante il numero degli esercizi autorizzati alla vendita o consumo di bevande alcoliche (213) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento*).

3. Istituzione dei Centri per il commercio con l'estero (852).

4. Modifiche agli articoli 5 e 6 della legge 21 luglio 1967, n. 613, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale (1112) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Abrogazione dell'articolo 6 della legge 16 ottobre 1954, n. 1032, istitutiva della Stazione sperimentale per il vetro di Venezia-Murano (821).

6. Modifica della legge 8 aprile 1954, n. 110, contenente modificazioni alle disposizioni dell'articolo 21 del regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 501, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sulla industria e il commercio delle conserve alimentari preparate con sostanze vegetali e animali (919).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Modifiche e integrazioni alla legge 31 dicembre 1962, n. 1860, e successive modifiche, sull'impiego pacifico dell'energia nucleare (1037).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. TOGNI ed altri. — Istituzione di un ruolo dei concessionari di vendita della produzione automobilistica presso le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato (766).

2. ALBERTINI e VIVIANI. — Disciplina dell'uso della denominazione del cristallo (474).

3. Attuazione della Direttiva del Consiglio delle Comunità europee 69/493/CEE sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al vetro cristallo (946).

4. Delega al Governo per la integrazione e la modifica delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, concernente norme di polizia delle miniere e delle cave (1007).

5. MINNOCCI e CATELLANI. — Nuove norme in materia di coltivazione delle cave e delle torbiere (622).

6. Concessione all'Unione nazionale dei consumatori di un contributo annuo a carico dello Stato (1006).

11^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Estensione ai calciatori ed agli allenatori di calcio della previdenza ed assistenza gestite dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (1044) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

GAROLI ed altri. — Modifica alla legge 20 febbraio 1958, n. 93 e successive modifiche, sulla assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive (714).

II. Esame dei disegni di legge:

1. AVERARDI ed altri. — Integrazione delle norme previste dalla legge 4 marzo 1958, n. 179, e successive modificazioni, recanti disposizioni in materia di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti (375).

2. GAROLI ed altri. — Estensione dei benefici di cui al primo comma dell'articolo 2 della legge 8 agosto 1972, n. 464, agli operai dipendenti da aziende industriali e artigianali dell'edilizia e della escavazione e lavorazione dei materiali lapidei (463).

3. DE MARZI ed altri. — Norme intese ad uniformare ed accelerare la procedura di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi (512).

4. CIPELLINI ed altri. — Mantenimento dell'assistenza sanitaria ai familiari a carico dei lavoratori chiamati o richiamati alle armi (767).

5. Conversione in legge del decreto-legge 9 aprile 1973, n. 71, concernente proroga dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1963, n. 60, e successive modificazioni ed integrazioni, per il finanziamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica (1135) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (761) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

VIGNOLA. — Divieto della propaganda pubblicitaria di prodotti farmaceutici (123).

II. Esame del disegno di legge:

LEGGIERI. — Norme sulla informazione medico-scientifica riguardante i prodotti farmaceutici (765).

In sede consultiva

Esame del disegno di legge:

LA ROSA ed altri. — Modifica dell'articolo unico della legge 7 maggio 1965, numero 459, e della legge 2 aprile 1968, numero 517, riguardanti il collocamento a riposo di ufficiali sanitari e sanitari condotti (443).

**Commissione parlamentare d'inchiesta
sul fenomeno della mafia in Sicilia**

Mercoledì 23 maggio 1973, ore 20

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle
Commissioni parlamentari alle ore 21,15*